



LA FINESTRA SUL PVC



N° 20 - 28.05.2019

LA PIATTAFORMA ITALIANA DEGLI STAKEHOLDER

A seguito della propria selezione nel Gruppo di Coordinamento della Piattaforma europea per l'Economia Circolare (ECESP), Enea ha promosso la realizzazione di una interfaccia nazionale di ECESP attraverso l'istituzione della Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare (ICESP).

In analogia a ECESP, ICESP ha l'obiettivo di creare un punto di convergenza nazionale sulle iniziative, le esperienze, le criticità, le prospettive e le aspettative sull'economia circolare che il sistema Italia vuole e può rappresentare in Europa con un'unica voce, promuovendo il modo italiano di fare economia circolare.

Il 31 maggio 2018 è avvenuta la presentazione di ICESP e la sottoscrizione da parte dei primi firmatari della Carta declaratoria: un manifesto programmatico che definisce motivazioni, finalità, interessi comuni e strumenti operativi dell'iniziativa e che sarà firmata dagli aderenti, rappresentanti del mondo scientifico, istituzionale, delle imprese e della società civile.

L'evento ha visto la partecipazione di Fulvio Raffaelli, Capo Unità DG GROW.C1 presso la Commissione europea e di numerosi *stakeholder* rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, del mondo della ricerca e dei settori di impresa e finanza.

ICESP opera attraverso una piattaforma web sviluppata da ENEA per facilitare lo scambio di informazioni e buone pratiche, consultazioni periodiche in vista delle riunioni del gruppo di coordinamento di ECESP e attività operative e di consultazione attraverso gruppi di lavoro su diversi temi inerenti l'economia circolare.

Al momento ICESP conta 52 organizzazioni firmatarie della carta declaratoria e più di 100 partecipanti ai GdL sulle tematiche:

1. Ricerca ed eco-innovazione, diffusione conoscenza e formazione;
2. Strumenti di *policy* e *governance*;
3. Strumenti per la misurazione;
4. Sistemi di progettazione, produzione, distribuzione e consumo sostenibili e circolari;
5. Città e territorio;
6. Buone pratiche e approcci integrati.

Al fine di favorire una maggiore armonizzazione e integrazione tra i progetti, le azioni e le iniziative in essere sull'economia circolare in Italia, ICESP prosegue gli obiettivi di ECESP di:

- Promuovere la diffusione delle conoscenze;
- Favorire il dialogo e le sinergie possibili tra gli attori italiani delle iniziative;
- Mappare le buone pratiche italiane.

Gli *stakeholder* fondatori di ICESP intendono perseguire anche ulteriori obiettivi quali, ad esempio:

- Favorire l'integrazione delle iniziative a livello italiano;
- Realizzare uno strumento operativo permanente che possa promuovere e facilitare il dialogo e le interazioni intersettoriali;
- Diffondere le eccellenze italiane e il modo italiano di fare economia circolare, a partire dalle tradizioni e dalle tipicità del nostro Paese e dai relativi modelli culturali, sociali e imprenditoriali: "*The Italian way for circular economy*".

Infine, nelle modalità operative di ICESP si prevede una conferenza annuale di condivisione dei principali risultati derivanti dalla consultazione da sottoporre all'attenzione di tutti gli attori dell'economia circolare.

Nel 2018 la conferenza è stata svolta il 3 dicembre presso il Senato e si è voluto portare l'esperienza maturata nel primo anno presentando i principali risultati raggiunti, le prospettive e in particolare driver e barriere per ogni specifico tema analizzato.

Tra questi risultati emerge la necessità di supportare la transizione attraverso azioni di sviluppo di *standard*, ovvero di norme tecniche volontarie o prassi di riferimento, insieme a correlate attività di certificazione. Inoltre, sarà importante avviare attività di informazione e formazione qu quanto già sviluppato in ambito di normazione tecnica proprio a supporto dei diversi aspetti chiave dell'economia circolare, approfondendo le varie opportunità di applicazione. Infatti lo sviluppo di *standard* può consentire l'apertura di nuove fette di mercato, accessibili in maniera equa e regolamentata, come nel caso di specifici *standard* sui materiali riciclati o più in generale in materia di economia circolare.

GRUPPI DI LAVORO ICESP, COORDINATORI E PRINCIPALI PRODOTTI DEL 2018		
Gruppo di Lavoro	Coordinatori	Prodotto 2018
1. Ricerca ed innovazione, diffusione conoscenza e formazione	Università di Bologna, CNA, Regione Puglia-ARTI	Rassegna sullo stato dell'innovazione e degli strumenti di formazione in Italia
2. Strumenti di policy e governance	MATTM - DG RIN, MSE, Unicircular	Rapporto sulla normativa legata all'economia circolare, inclusi barriere e ostacoli
3. Strumenti per la misurazione	ENEA, MATTM - DG SVI	Rassegna sugli strumenti per la misurazione dell'economia circolare
4. Sistemi di progettazione, produzione, distribuzione e consumo sostenibili e circolari	ENEA, ENEL, Intesa Sanpaolo, Innovation Center	Raccolta di buone pratiche di filiera (in corso)
5. Città e territorio	Agenzia per la coesione territoriale (ACT), ENEA	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta di buone pratiche sulle risorse dei territori Workshop "L'economia circolare nelle aree urbane e periurbane" (16 novembre 2018)
6. Buone pratiche e approcci integrati	ENEA, Regione Puglia ARTI, Unicamere	Raccolta di buone pratiche per l'inserimento nel database di ECESP

Tale campo di indagine è sicuramente in linea con i principi di inclusività propri dell'economia circolare in quanto i percorsi di normazione volontaria sono multidimensionali e partecipati da tutti gli *stakeholder* interessati, e sono riferiti e armonizzati a un *framework* più generale che dalla scala nazionale va ad abbracciare anche il contesto internazionale, sia europeo che globale.

La Piattaforma è quindi entrata nella fase di apertura ad altri *stakeholder* interessati a firmare la Carta e conta attualmente di 52 firmatari dei 4 settori individuati anche dalla Piattaforma europea: imprese e associazioni, ricerca e formazione, società civile, istituzioni e pubblica amministrazione locale e centrale.

ICESP opera attraverso 6 gruppi di lavoro che producono rassegne, rapporti tematici e organizzano seminari, tenendo conto delle iniziative e delle esigenze di ECESP. Tali prodotti sono discussi durante le conferenze annuali di ICESP, che serviranno a organizzare il contributo che l'Italia vuole veicolare al Gruppo di Coordinamento di ECESP. In particolare, nel 2018 i gruppi hanno portato a termine alcuni prodotti, con l'obiettivo di fare una "fotografia" dello status sull'economia circolare in Italia e gettare le basi per gli approfondimenti previsti per l'anno in corso.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della Piattaforma, www.icesp.it, e al seguente indirizzo, info@icesp.it.

Fonte: U&C 5 maggio 2019



www.pvcforum.it/si-pvc
info@pvcforum.it – 02.33604020